

COMUNE DI SAN DONATO M.	
- 8 FEB. 2010	SEGRETARIA
Protocollo n. 4097/2010	
03	

(12) **Ordine del giorno per il riconoscimento dell'acqua come bene pubblico privo di rilevanza economica**

Premesso che:

- L'acqua è una fonte di vita insostituibile per gli ecosistemi e dalla sua disponibilità dipende il futuro degli esseri viventi.
- L'acqua costituisce un bene comune dell'umanità, un bene comune universale, un bene indisponibile che appartiene a tutti.
- Il diritto all'acqua è un diritto inalienabile: l'acqua non può essere proprietà di nessuno, bensì un bene condiviso equamente da tutti, l'accesso all'acqua deve essere garantito a tutti come un servizio pubblico
- L'art. 15 della legge 135 del 20/11/2009, modificando l'art. 23 bis della legge 133/2008 che normava la gestione del Servizio Idrico Integrato, prevede l'affidamento della gestione dei servizi pubblici a rilevanza economica a favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite, individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica o, in alternativa, a società a partecipazione mista pubblica e privata con capitale privato non inferiore al 40%.

Ritenuto che:

- L'acqua non deve considerarsi una merce ma un diritto universale e come tale deve rimanere sotto il controllo degli Enti pubblici locali, al fine di garantire a tutti i cittadini servizi di qualità e tariffe eque.

Considerato che:

- L'Unione Europea, attraverso i suoi organismi, ha dichiarato più volte l'acqua un "bene comune dell'umanità"; il Parlamento Europeo in due diverse risoluzioni [15/03/06 e 11/03/04] ha affermato che "alcune categorie di servizi non sono sottoposte al principio comunitario della concorrenza" e che "la gestione delle risorse idriche non deve necessariamente sottostare alle regole del mercato interno" ed inoltre la Commissione Europea ha sottolineato [12/05/04] che "le Istituzioni competenti (Stato, Regioni, Comuni) hanno la libertà e l'autonomia di scegliere se fornire in prima persona un servizio di interesse generale o se affidare tale compito ad altro Ente (pubblico, privato).

Il Consiglio Comunale di San Donato Milanese

1. Riconosce il Diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico, privo di rilevanza economica e, conseguentemente, si impegna affinché tale riconoscimento venga riportato nel proprio Statuto Comunale
2. Riconosce inoltre il servizio idrico integrato come un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua a tutti i cittadini con pari dignità, la cui gestione va quindi attuata attraverso un Ente di diritto pubblico e si impegna ad inserire questo principio nel proprio Statuto Comunale.

Andrea Bazzani
Luca Biglino

Daniela Bazzani
Angela Pizzini